
Migranti: Tavolo Asilo, "finalmente superati i decreti Salvini". Le proposte al governo

"Con questo decreto si fa un passo avanti nel rispetto dei diritti delle persone migranti, ma molto resta ancora da fare per assicurare un'accoglienza dignitosa su tutto il territorio nazionale e la piena integrazione sociale e lavorativa". Lo afferma oggi il Tavolo Asilo nazionale, coordinamento di organizzazioni cattoliche e laiche impegnate nell'accoglienza e integrazione dei migranti. Il presidente della Repubblica ha firmato il decreto Immigrazione, che sostituisce i decreti sicurezza, più conosciuti come "decreti Salvini". Il testo contiene una modifica (art.15) che prevede che l'articolo 1 si applichi anche ai procedimenti pendenti davanti alle commissioni territoriali, al questore e alle sezioni specializzate dei tribunali, alla data di entrata in vigore del decreto. Una modifica che consentirà, almeno in parte, a coloro che hanno subito le conseguenze dei decreti sicurezza di fare rivalutare le proprie posizioni. Il Tavolo Asilo seguirà con attenzione l'iter parlamentare, "per evitare che vengano introdotti emendamenti peggiorativi" e chiedere "miglioramenti, per esempio in tema di cittadinanza, di servizi destinati a richiedenti asilo nel sistema d'accoglienza, di modifica dell'art.15 per consentire a tutti di vedere rivalutata la loro posizione davanti alle Commissioni". Il Tavolo Asilo ha inviato oggi un documento alla Ministra dell'Interno Luciana Lamorgese e al Vice Ministro Matteo Mauri nel quale sottolineano le principali criticità dell'attuale legislazione in materia d'asilo e d'accoglienza e avanzano proposte. Tra queste, "il superamento urgente delle navi quarantena", la cancellazione "delle procedure accelerate e della lista di Paesi sicuri", un "cambio di rotta nelle politiche su migrazioni e asilo sul piano europeo, a partire da una revisione del Regolamento di Dublino".

Patrizia Caiffa